

Modulo di adesione

Da compilare e inviare via fax al n. 0444 994 710

Cognome _____
Nome _____
Città _____ Cap _____
Via _____ n° _____
Tel. _____ Fax _____
e-mail _____
CF/P.IVA _____
Azienda _____
Città _____ Cap _____
Via _____ n° _____
Tel. _____ Fax _____
e-mail _____
P.IVA _____

MODULO DI ADESIONE



Sede: Lanificio Conte, Piazza Alvisse Conte 7, 36015 Schio (VI)

Informativa ai sensi del D. LGS. N. 196/2003 (Privacy)

Ai sensi del D. LGS. N. 196/2003

La informiamo che il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. In conformità all'art.13 di tale Codice, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per finalità di invio di documentazione relativa all'attività del Centro Produttività Veneto.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: a mani e/o via posta e/o via e-mail.
3. Si informa che i dati obbligatori assunti (nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono) saranno utilizzati esclusivamente per usufruire del servizio di informazione/formazione richiesto. Quelli facoltativi (indirizzo di posta elettronica) verranno utilizzati ai fini dell'invio di documentazione relativa all'attività del Centro Produttività ed ai servizi cui hanno diritto gli associati ai Gruppi di Studio secondo modalità strettamente necessarie a questi scopi:

presto il mio consenso nego il mio consenso

I suddetti dati saranno conservati in archivi cartacei ed in archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs 196/03, provvedimento cui si rinvia anche con riferimento ai diritti spettanti all'interessato ed all'art. 7 per l'esercizio dei diritti.

4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. La informiamo inoltre che ai sensi dell'art. 7 del D. LGS. 196/2003, Lei ha il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Suoi dati ovvero opporsi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Il titolare è la Fondazione Giacomo Rumor CPV, presso la sede operativa di Vicenza, Via E. Montale 27.

Data _____
Firma/Timbro _____



In collaborazione con:



Organizzazione e Coordinamento

Fondazione Giacomo Rumor - Centro Produttività Veneto (CPV)

Via E. Montale 27, 36100 Vicenza

Tel. 0444 994725 - 0445576532, Fax. 0444 994710

E-mail: areainnovazione@cpv.org - demotech@cpv.org

Web: www.cpv.org - www.demotech.it



Tavola Rotonda
PICCOLE IMPRESE CRESCONO
L'azienda di successo veste la "L"

Giovedì 10 ottobre 2013, ore 17.00
Sala Conferenze Lanificio Conte - Schio

Centro per il Trasferimento
Tecnologico TMD Demotech



Presentazione

Se siete un imprenditore o un manager e le cose in azienda vanno bene, se siete soddisfatti della vostra creatura, questo potrebbe essere il momento ideale per ingrandirvi, acquistandone un'altra, o al contrario per lasciarla andare, vendendola e facendola crescere con qualcun altro!

Questo è il momento delle aggregazioni di più imprese, da attuare con diverse modalità. Un passaporto necessario, quello della crescita, per mantenere e consolidare la cittadinanza nel mercato. Un passo urgente anche per un'economia come quella veneta, ancora vitale, certo, ma sempre più fragile, in balia delle dimensioni sconsolatamente piccole delle sue imprese.

Guai a farsi prendere dalla sindrome di Peter Pan!

In Italia prevalgono sistemi di governance caratterizzati da elevata concentrazione della proprietà, controllo a prevalente carattere familiare e gestione aziendale accentrata. E questo, purtroppo, soprattutto nel nostro Veneto, la regione più industrializzata d'Italia! L'ISTAT parla chiaro: oltre il 70% delle imprese italiane è di tipo familiare; la proprietà è molto concentrata: i primi tre azionisti detengono il 90% del capitale, il primo socio mediamente ha il 55%. Anche il sistema produttivo è polverizzato: oltre il 95% di imprese ha meno di 10 collaboratori; oltre il 50% ne ha uno soltanto. La dimensione piccola, storico punto di forza, diviene un attuale punto di debolezza. Il rischio è restare periferici e irrilevanti nei grandi giochi del mercato. Insomma piccolo non è più bello. La crescita per linee interne, basata solo sullo sviluppo del prodotto e sui tentativi di diversificazione appare oggi debole rispetto a quella per linee esterne, tramite fusioni, acquisizioni e reti. Solo il 12% delle piccole imprese e il 15% di quelle medie hanno intrapreso iniziative per combattere la crisi, per cercare nuovi mercati o per diversificare l'attività produttiva; tra le grandi imprese invece la percentuale sale al 50% (Fondazione Nord Est, Quaderni 9/12).

È questo il momento per impostare un futuro di aggregazione e di sviluppo, pena l'arretramento dell'azienda. Le aziende, anche quelle di successo, nascono piccole, e non può che essere così. Ma crescere, per le aziende come per le persone, è fisiologicamente sano; di più: è doveroso. Crescere significa cambiare non solo dimensione, ma anche passo, strategie, visione. Pensare in grande, che implichi un passaggio di mano o che porti a un nuovo carico di responsabilità, è la condizione per affrontare il futuro.

Ne parliamo con

Vittorio Mincato

Commercialista Consulente d'impresa

Giuseppe Zigliotto

Presidente Confindustria Vicenza

Giuseppe Rebecca

Dottore Commercialista

Studio Rebecca & Associati di Vicenza e Schio

Elisabetta Boscolo

Segretario Generale CCIAA di Vicenza

Simone Veronese

Avvocato

Studio Viero, Dal Zotto, Veronese, Schio

Francesco Gatto

Fondazione CUOA, Altavilla Vicentina

Luciano Giacomelli

Presidente FORGEROSSÌ spa, Arsiero

Cesare Simonetti

Presidente Consorzio GAME
Gruppo Acquisto Materiale Edile
Motta di Livenza

Con il contributo in videointervista di

Ilvo Diamanti e Franca Porto

Programma

17.00

Registrazione partecipanti

17.10

Saluto di benvenuto

Luigi Dalla Via

Sindaco del Comune di Schio

Presentazione della Tavola Rotonda

Antonio Girardi

Direttore della Fondazione Giacomo Rumor

Centro Produttività Veneto (CPV)

Modera i lavori

Maria Luisa Vincenzoni, giornalista

19.30

Chiusura dei lavori

